

parreco causa di disordini, 1766. Poligamia vietata, 1767. Donne rimaritate a' tempi di Attila credendo morti i loro mariti, *ivi*. Decreto su ciò di S. Leone Papa interrogato da Niceta Patriarca, *ivi*. Donne indebitate contraevano in matrimonio per non essere convenute, 1768. Il M.C. per ciò ordina le *Stride*, 1768. Come, e dove voglia, che siano fatte, *ivi*. Da chi prima ordinate, *ivi*. Disordini che nascevano nei Matrimonj, II, 1769. Caso di Pietro da Trento, *ivi*. Un secolare faceva il matrimonio, *ivi*. *Dar il piede*, 1769. Far collazion de brigada, *ivi*. Caso in S. Luca, 1770. Altro in S. Cassiano, 1771. Matrimonj clandestini nel Secolo XVI in Venezia, 1772. Vietati dal C. X, *ivi*. Parole de *presenti*, 1772. Compare, II, 1772. III, 621. La materia commessa alla Bestemmia, II, 1772. Fatto di p. Stefano Pianigo piovano di S. Polo, 1773. Pei disordini del Secolo XVII il Patriarca ricorre al Principe, 1774. Decreto del Senato per rimedio, *ivi*. Vietato agli Avvogadori descrivere Matrimonj nei loro libri se non previe le fedi, *ivi*. La Bestemmia invigili perchè il Matrimonio si celebri con tutte le solennità, *ivi*. Matrimonj tra fratello e sorella in Isola, 1775. Come possa intendersi, *ivi*. Tra parenti, 1776. Ved. *Ripudio*. Mammola, II, 1769. In Venezia il piovano della Sposa assiste ai Matrimonj, 1779. Decreto del Patriarca Priuli, *ivi*. Di chi siano i proventi se fa il Matrimonio il piovano dello sposo, *ivi*. Lettera del Priuli al Cardinale Mattei su ciò, 1780. Dubbio, chi dovesse far le benedizioni quando la sposa passò in altra contrada dopo il ma-

trimonio, *ivi*. Causa del dubbio, *ivi*. Provedimento Patriarcale, *ivi*. Premure dei Piovani per conservar l'uso antico, *ivi*. Favorite dal Patriarca, *ivi*. Il Foro laico non aveva in considerazione i matrimoni non benedetti dal medesimo parroco, *ivi*. Gli *Sponsali* si scrivevano in libro separato, *ivi*. Pare, che Roma nulla concedesse, 1781. Mandato del Patriarca Corner, *ivi*. Ordini circa i Matrimonj dei forestieri, *ivi*. Per le *Stride*, *ivi*. Contro fedi false di morte, *ivi*. Per la sposa, che passa in altra contrada prima delle benedizioni, *ivi*. Sponsali e Matrimonj descritti separatamente, *ivi*. Dissidj pei proventi de' Matrimonj, 1782. Fra Canonici e Sacrestani di S. Marco, *ivi*. Sentenza per le cere de' Matrimonj celebrati in altra Chiesa, 1783. Consuetudine Veneta, *ivi*. I Matrimonj detti *Sponsali*, *ivi*. Non sempre si accendevano tutte le cere, *ivi*. Quali cere siano del proprio Parrocchiano, *ivi*. Decreti e Canonj varj circa il Matrimonio, 1784. Contro chi altero invito sta separato, *ivi*. A coestri non si diano i Sacramenti, *ivi*. Per le pubblicazioni, testimonj, e tempi proibiti, *ivi*. Contro bigami, e contraenti in grado proibito, *ivi*. Decreto del Senato contro testimonj falsi, *ivi*. Le *Stride* non si facciano nelle Chiese de' Regolari e Ospitali, *ivi*. Possono farsi il dì del Tirolate, *ivi*. Quai vesti debba usar il sacerdote che benedice il Matrimonio, *ivi*. Notizie varie, II, 1785. Abito vedovile, *ivi*. Si può benedir il Matrimonio d'una Vergine con vedovo, *ivi*. Perchè non si benedicano le seconde nozze, *ivi*. Le sponse nobili visitavano il Doge,